

I Casteluovo d'Italia

Castelnuovo fa parte di un "Patto di Fratellanza" che vuole mettere in comune la ricchezza storica, ambientale, culturale e sociale dei Casteluovo e Castelnuovo d'Italia. Attualmente fanno parte del patto 14 comuni. Nel 2011 è stata inaugurata la sala consiliare dedicata a questi paesi.



La casa che ha ospitato Garibaldi

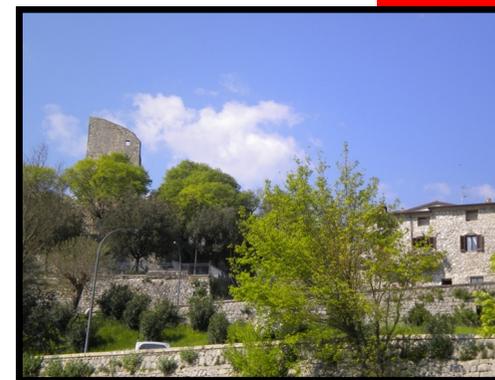
Tanti anni fa, nella Villa Cicchelli fu ospitato Garibaldi. Si narra che Garibaldi, durante la sua spedizione, si fermò in questa casa e qui lasciò le famose "morenghe d'oro" e anche una preziosa spada.



Realizzata da:
Veronica Macera
Lisa Gambera
Marika Cardillo
Mario Iannella
Vittorio Di Carlo

Alla Scoperta di Castelnuovo Parano

Pietre vive per Castelnuovo

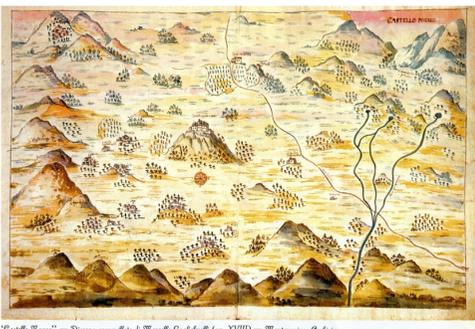


www.comune.castelnuovoparano.fr.it
www.marketing.territoriale.it



Castelnuovo Parano

Castelnuovo Parano è un grazioso paesino, dove si può respirare aria pura e ammirare un grande panorama. Molte sono le cose da visitare come il castello, il monumento ai caduti, ma anche le chiese e il borgo



"Castello Parano" — Disegno anamorfico di Masaccio (sec. XVIII) — Montecassino, Caserta.

Il Castello

Il castello fu costruito tra il 1058 e il 1060 dall'Abate Desiderio di Montecassino per difendere le terre di sua proprietà dagli abitanti delle Fratte (oggi Ausonia). Poiché si trova in una posizione strategica, nel corso del tempo fu spesso occupato.



Il Monumento ai Caduti



Il monumento ai caduti è stato inaugurato nel 2011 per ricordare i morti della Seconda Guerra Mondiale. È costituito da tre blocchi di marmo, trafitti da tre aste di ferro e immersi in una vasca d'acqua. Il marmo rappresenta il paese, le aste di ferro il dolore della guerra, l'acqua, invece, simboleggia la vita che continua.

La linea Gustav

È una linea di fortificazione approntata in Italia durante la seconda guerra mondiale. Divideva in due la penisola italiana: (a nord di essa vi erano i tedeschi, a sud gli Alleati) e si estendeva dalla foce del Garigliano alla foce del fiume Sangro, a sud di Pescara, passando per Cassino.

Castelnuovo è stato oggetto di bombardamenti poiché era un punto strategico per le truppe tedesche, che vi avevano installato una postazione operativa e le cucine da campo, dove venivano preparati i pasti da portare agli uomini al fronte del Garigliano.



La Medaglia d'oro al Merito Civile



Nel 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha consegnato a Castelnuovo Parano la medaglia d'oro per premiare i cittadini che si sono sacrificati per il loro paese durante la Seconda Guerra Mondiale. Infatti negli anni 1943 e 1944, Castelnuovo soffrì il dolore, la fame, il freddo e le violenze della guerra.

Il Gran Percorso della Memoria

È una scultura in legno che si trova a Castelnuovo e in altri 35 paesi nei pressi dell'Abazia di Montecassino. Su di essa è raffigurata una bicicletta che ha una ruota bucata, simbolo della guerra, e una ruota gonfia che rappresenta la vita che continua.

